



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 16 23 aprile 2023

1.1 EDITORIALE

Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi! (Video)

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Mercati relativamente stazionari"

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Sempre sul filo del rasoio.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Burrasca in arrivo

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. L'alba è ancora lontana.

8.1 MACCHINE

Nobili PDF, competitivi sotto ogni punto di vista

8.2 SALUMI

Salame Felino IGP: il fatturato al consumo cresce del 5% e registra quota 84 milioni di euro nel 2022

9.1 ALLEVA FORUM

Alleva Forum, tutti i temi di una giornata straordinaria

10.1 CALABRIA

La promettente coltivazione dell'avocado sulle rive del mare Jonio

13.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

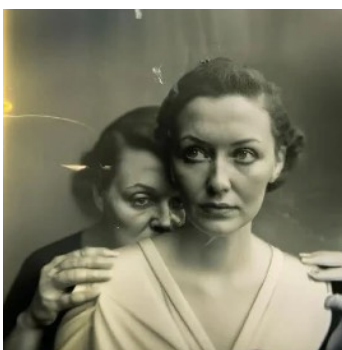
Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi! (Video)



Tutto si evolve e così anche agli inferi si sono adeguati integrando l'attività ordinaria con l'intelligenza artificiale per aumentare il tasso di credibilità.

Di **Lambert "Daemon" Glue Ducatus Parmae**, 23 aprile 2032 - Da sostituzione etnica a sostituzione cerebrale. Se la prima operazione risulterà difficoltosa e lunga, la seconda invece sta procedendo spedita con l'obiettivo evidente di abbattere i costi d'impresa, giornalistici in particolare.

Ormai è chiaro che l'informazione è ben poco polifonica. Il copia incolla delle notizie è trasversale a quasi tutte le testate che indirizzano l'opinione pubblica verso l'omologazione del pensiero unico.



Il contraddittorio è alienato e la verità censurata dalla "fake" certificata.

Un lavoro oneroso
che obbliga a



negoziati e costi di convincimento che ben presto potrà giovare della **intelligenza artificiale (AI)**.

Un solo redattore universale indicherà alla macchina di produrre **testi, video e interviste (deep fake)** distribuirle ai vari computer delle testate e delle reti televisive, magari anche ai "trolls" di Stato, e il gioco è fatto.

Da *Trump arrestato* alla foto di *Boris Eldagsen* vincitrice del concorso fotografico (Sony World Photography Awards) gli esempi di "**perfetta realtà modificata**" e **credibile** sono all'ordine del giorno, così come i testi e le interviste realizzate con le voci di chiunque, famoso o meno che sia il soggetto esposto al pubblico.

La "**Verità Virtuale**" è servita e l'Intelligenza Artificiale (AI) sostituirà meglio e a costo prossimo allo zero i giornalisti, foto reporter e cine operatori.

“Il regime dell’informazione si accompagna al capitalismo dell’informazione, che evolve in capitalismo della sorveglianza e declassa gli esseri umani a bestie da dati e consumo”.

E' la fredda e reale sintesi del libro del filosofo tedesco **Byung-Chul Han** ("[Infocrazia, le nostre vite manipolate dalla rete - Einaudi editore](#)"), secondo il quale viviamo nel regime dell'informazione, in cui quest'ultima e la sua diffusione determinano, tramite algoritmi e intelligenza artificiale, i processi sociali, economici e politici.

La democrazia degenera in infocrazia.

Il "**Coperchio**" del diavolo sta proprio nel senso di "libertà" ed è proprio il senso di libertà a garantire il **dominio**. Per dirla con le parole di Byung, "**il dominio si compie nel momento in cui libertà e sorveglianza coincidono**".

"Sveglia"!



LINK UTILI

<https://www.gazzettadellelombardia.it/politica>

<https://www.hdblog.it/altadefinizione/articoli/n568822/foto-ia-sony-world-photography-awards/>

<https://www.laregione.ch/estero/estero/1654714/intelligenza-trump-manette-eliot-immagini>

<https://www.gazzettadellelombardia.it/cultura/item/41168-recensione-al-saggio-%E2%80%99Cinfocrazia%E2%80%99D.-di-byung-chul-han.-2023.-einaudi-editore-%E2%82%AC-12,50>

Video: <https://youtu.be/i7VeVCBs1Y>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Mercati relativamente stazionari”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2023 “Latte in altalena e burro in leggera discesa, formaggi stabili”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 13 15° e 16° settimana - 17 aprile 2023

Lattiero Caseario: “Mercati relativamente stazionari”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2023 “Latte in altalena e burro in leggera discesa, formaggi stabili”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 17 aprile 2023 -

LATTE SPOT – Milano, altalenanti. Verona con incertezza. Scende il prezzo del latte Bio milanese.

VR (17/04/23)

MI (17/04/2023)

Latte crudo spot Nazionale	45,36	46,91 (-)	43,82	45,36 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	36,09	38,15 (=)	37,12	38,66 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	15,01	16,56 (+)	14,49	15,53 (=)
Latte spot BIO nazionale			59,80	61,34 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro non hanno registrato variazioni. La crema è stabile. Alla borsa di Parma non ha avuto alcuna variazione e altrettanto è stato alla Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese resta stabile. Margarina debole ma stabile.

Borsa di Milano 17 aprile 2023:

BURRO CEE: 4,52€/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 4,67 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 2,87€/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,67 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,24€/Kg. (=)

MARGARINA marzo 2023: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona 17 aprile 2023: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,20 2,30 €/Kg.

Borsa di Parma 14 aprile 2023 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 11 aprile 2023 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 – 2,35 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 17 aprile 2023– Il Grana Padano ha preso a discendere

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 –

9,10 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre:

9,85– 10,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e

oltre: 10,25 – 10,40 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,70 – 7,75€/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 14 aprile 2023 – A Parma i prezzi iniziano la discesa dalle stagionature più commerciali. A Milano i prezzi cedono in modo consistente.

PARMA (14/04/2023) MILANO (17/04/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,35 - 10,60 €/Kg. (=) - 10,05 - 10,35 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 11,00 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre:

11,15 – 11,80 €/Kg. (=) -11,20 – 11,45 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 – 12,55 €/Kg. (=) - 11,85 – 12,40 €/kg (=)

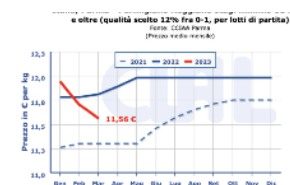
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,50 --13,30 €/Kg. (=) - 12,60 - 13,15 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 3 aprile 2023 – A Milano il prezzo resta in pausa per la sesta settimana consecutiva.

MILANO (17/04/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e

oltre: 13,90 – 14,20 €/Kg. (=)

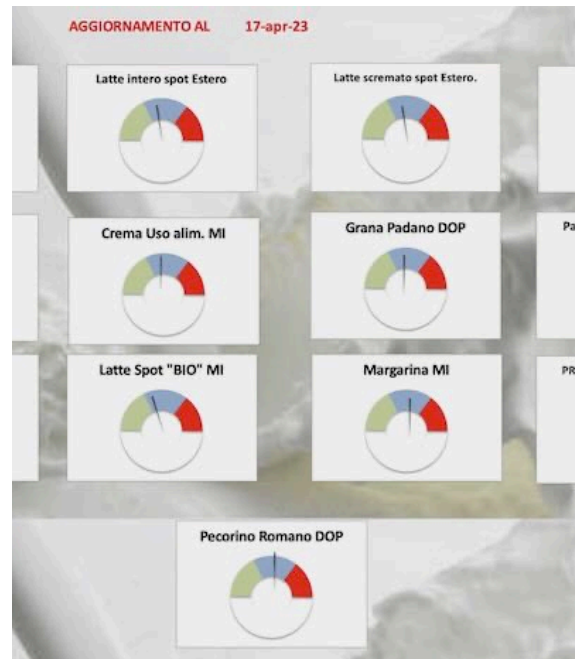


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2023 "Latte in altalena e burro in leggera discesa, formaggi stabili". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 17 aprile 2023 - - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 13 15° e 16° settimana - 17 aprile 2023

Lattiero Caseario: "Mercati relativamente stazionari"

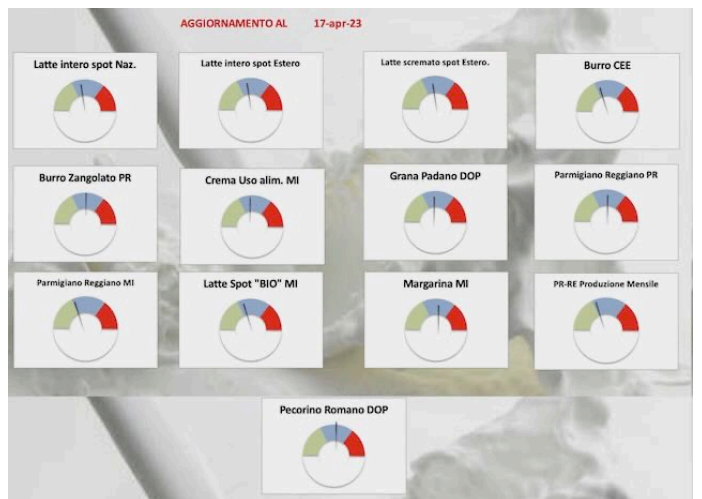
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2023 "Latte in altalena e burro in leggera discesa, formaggi stabili". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 17 aprile 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 13 - settimana 15 e 16 2023 17 aprile 2023

Data	14/04/23		31/03/23		17/04/23		03/04/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
PARMIGIANO REGGIANO										
12 mesi e oltre	10,38	10,60	10,35	10,60	0,00	0,00	10,15	10,41	0,00	0,00
15 mesi e oltre	10,50	11,00	10,50	11,00	0,00	0,00	11,35	11,40	0,00	0,00
18 mesi e oltre	11,15	11,80	11,15	11,80	0,00	0,00	12,00	12,51	0,00	0,00
24 mesi e oltre	11,85	12,55	11,85	12,55	0,00	0,00	12,75	13,30	0,00	0,00
30 mesi e oltre	12,50	13,10	12,50	13,10	0,00	0,00	12,75	13,30	0,00	0,00
PR-RE Produzione Mensile										
mar-23	367,214	368,827	-0,71	-2,613	TOT 2022	4.001.270	2021	4.091.144	-88,874	-2%
GRANA PADANO										
Fuori sale 60-90 gg										
9 mesi	7,70	7,75	7,70	7,75	0,00	0,00				
15 mesi	8,95	10,20	8,95	10,20	0,00	0,00				
Riserva 20 mesi	10,25	10,40	10,25	10,40	0,00	0,00				
BURRO										
Burro CEE										
	4,14	4,20	4,15	4,20	-0,08	0,00				
Burro Centrifuga										
	4,67	4,75	4,75	4,75	-0,08	0,00				
Burro Pastorizzato										
	2,87	2,95	2,95	2,95	-0,08	0,00				
Zangolato di crema fresca										
	2,67	2,75	2,75	2,75	-0,08	0,00	2,45	2,45	0,00	0,00
CREMA E PANNA										
Crema a uso alimentare (40%mg)										
	2,24	2,24	2,24	2,24	0,00	0,00				
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)										
							2,20	2,30	2,20	2,30
Margarina										
	1,70	1,80	1,70	1,80	0,00	0,00				
LATTE SPOT										
E'100 lt. Latte crudo "spot" nazionale										
	43,82	45,38	44,85	46,40	-1,03	1,04	45,38	46,40	48,45	-1,04
Latte intero pastorizzato "spot" estero										
	37,12	38,66	37,12	38,66	0,00	0,00	36,09	38,11	36,09	38,11
Latte scremato pastorizzato "spot" estero										
	14,40	15,13	14,40	15,13	0,00	0,00	15,01	16,56	14,40	15,13
Latte Spot Biologico										
	59,80	61,14	60,91	61,94	-0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PECORINO ROMANO DOP										
Stagionatura 5 mesi e oltre										
	13,90	14,20	13,90	14,20	0,00	0,00				

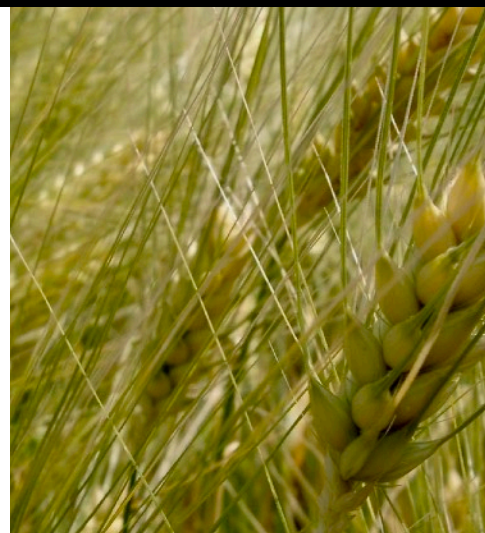


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Sempre sul filo del rasoio.

Telematico in segno positivo.

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Sempre sul filo del rasoio.

Telematico in segno positivo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 aprile 2023 - L'altra sera 14/04 Chicago

	mag	lug	ago
SEMI	1500,4 (-0,4)	1467,2 (-6)	1415,4 (-8,2)
FARINA	459,7 (-3,9)	456,8 (-4,1)	446,5 (-3,6)
OLIO	53,66 (-0,06)	53,77 (-0,06)	53,58 (-0,04)
CORN	666,2 (+14)	635,6 (+10,2)	567,6 (+6,6)
GRANO	682,4 (+15,4)	692,4 (+16,4)	702 (+15,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Matif sempre 14/04

	giu	ago	nov
CORN	241,75 (+2)	243,25 (+2,25)	238,5 (+2,25)
GRANO	250 (+2,75)	250,5 (+3,75)	254 (+4,5)
COLZA	439,25 (-3,75)	440,75 (-4,25)	448,25 (-2,75)

Mentre vi scrivo il mercato telematico è ancora in aumento:

	mag	lug	ago	FARINA	mag	lug	ago
SEMI	+6,2	+7,6	+7,4	mag -0,1	lug 0	ago +0,1	
OLIO	+0,84	+0,84	+0,80	GRANO	mag +3,6	lug +4	set +4,6
CORN	mag +4,4	lug +6,4	set +4				

Mentre scriviamo, il mercato telematico è tutto in andamento positivo!

Il mercato interno in pillole: cereali fermi su un punto di resistenza alimentato sempre da due fattori: la logistica su gomma dall'estero che è scarsa, e i timori per le parole russe sul Mar Nero. Cruscami fermi perché l'industria molitoria lavora poco e questo sta causando una carenza di merce solo in minima parte lenita dalla poca merce estera in entrata. Oli ancora in calo. Protei fermi. Fibrosi fermi. Sottoprodotti dell'industria del riso fermi. Confusione sul mercato dei foraggi in attesa di prodotto nuovo raccolto!

Morale: mercato al momento abbastanza inchiodato, scambi ridotti, l'unica vera novità una uscita estemporanea di un importante operatore del mondo della farina di soya che ha dato indicazioni "GOLOSE / INTERESSANTI" sul 2024, limitando però l'offerta solo al consumo e per un periodo pieno di dodici mesi. Chi fosse interessato contatti lo studio OCC. (non scriviamo il valore €/ton per motivi di promessa riservatezza)

Per il mondo delle **bioenergie** segnalo un aumento della domanda di matrici fermentescibili, a fronte di un'offerta scarsa. Disponibili farinette di mais, farina di vinaccioli, semola umida e mais tossinato dall'estero.

Dall'estero aumentano gli echi delle proteste contadine in Polonia e paese limitrofi contro l'uscita dei cereali e semi oleosi dall'Ucraina, a prezzi bassissimi, che condizionano il mercato. Poche speranze che la UE intervenga al riguardo!



Indici Internazionali al 12 aprile 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.507 punti, il petrolio wti è salito a circa 81,50 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,09184 ore 08,36.

Indicatori del 12 aprile 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.507	1,09184 ore 08,36	81,50 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
Burrasca in arrivo

Tutti i valori in risalita e telematico ... pure!

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Burrasca in
arrivo

Tutti i valori in risalita e telematico ... pure!

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 18 aprile 2023 - Le chiusure del 17 aprile 2023:

SEMI	mag 1517 (+16,4)	lug 1485,4 (+18,2)	ago 1430,4 (+15)
FARINA	mag 465,7 (+6)	lug 462,7 (+5,9)	ago 450,9 (+4,4)
OLIO	mag 54,57 (+0,91)	mag 54,70 (+0,93)	ago 54,40 (+0,82)
CORN	mag 676,4 (+10,2)	lug 642,4 (+6,6)	set 574,4 (+6,6)
GRANO	mag 696,4 (+14)	lug 707,2 (+14,6)	set 717,6 (+15,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF lunedì 17/04/2023

CORN	giu 244,75 (+3)	ago 246 (+3)	nov 242 (+3,5)
GRANO	mag 256 (+6)	set 256,25 (+5,75)	dic 259,5 (+5,5)
COLZA	mag 460,5 (+21,25)	ago 461,25 (+20,50)	nov 466,5 (+18,25)

Mentre scriviamo, il mercato telematico è tutto in andamento positivo!

La fiammata di ieri sera, improvvisa, dovuta a vari fattori quali il meteo, tensioni geopolitiche, scioperi, come sempre ha supportato i fattori rialzisti anche al solo "pensiero" di ripresa, battendo quelli di ridimensionamento.

L'infiltrazione della finanza nel mondo delle commodities è troppo forte!

Come scrivevamo pochi giorni fa, il peggio è passato, ma per il meglio c'è ancora tempo...purtroppo occorre stare al gioco e muoversi sulle onde del mercato.

Indici Internazionali al 18 aprile 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.412 punti, il petrolio wti è salito a circa 81 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09738 ore 10,18.

Indicatori del 18 aprile 2023		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.412	1,09738 ore 10,18	81,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina:: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-o-fare-2/>Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
L'alba è ancora lontana.

Il peggio sembra passato, ma per il meglio occorre ancora attendere.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. L'alba è ancora lontana.

Il peggio sembra passato, ma per il meglio occorre ancora attendere.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 20 aprile 2023 -

CHIUSURE mercoledì 19/04/23

SEMI	mag 1506,4 (-12,6)	lug 1478,65 (-12,2)	ago 1423,2 (-12,6)
FARINA	mag 454,4 (-6,7)	lug 452 (-6,6)	ago 442,2 (-5,6)
OLIO	mag 55,02 (-0,34)	mag 55,16 (-0,37)	ago 54,79 (-0,43)
CORN	mag 672,2 (-5,2)	lug 636,4 (-8)	set 568,4 (-8,6)
GRANO	mag 681,6 (-16,2)	lug 692,6 (-16,6)	set 703,6 (-15,4)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

A seguire il MATIF di mercoledì 19 aprile 2023

CORN	giu 245,25 (-5,5)	ago 245,5 (-5,5)	nov 241,5 (-5,25)
GRANO	mag 254 (-6,75)	set 253,5 (-5,25)	dic 256,5 (-5)
COLZA	mag 469,25 (-7,75)	ago 469,5 (-7)	nov 474 (-6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Mentre vi scriviamo, il mercato telematico è in gran parte in ridimensionamento e così siamo alla solita altalena ad ampio arco...

Le tensioni dei giorni scorsi per la ventilata chiusura dei canali terrestri di approvvigionamento per i cereali e semi oleosi provenienti dall'Ucraina sono in via di attenuazione, grazie al possibile accordo di impedire gli scambi (scarico e commercializzazione), in Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria.

Se ciò avvenisse rappresenterebbe un precedente nella libera circolazione delle merci e un precedente protezionistico! Per questo stanno valutando anche aiuti in compensazione per i 5 paesi. Logicamente quello che non andrà in quei paesi andrà in altri più distanti dall'Ucraina, tra i quali anche il nostro. Ora se ciò avvenisse il mercato nei prossimi mesi si appesantirebbe.

Un monito agli eterni ribassisti: prima di tutto notare il verbo al condizionale, seconda cosa tengano presente che fra sette o otto mesi la spinta Ucraina tenderà a scomparire per lo svuotamento delle scorte e l'impossibilità di un loro reintegro in tempi naturali, stante il fatto che la guerra continua, e comunque anche se finisse i disastri ai territori e alle infrastrutture resterebbero.

Nei prossimi giorni verificheremo gli sviluppi di quanto sopra scritto, certo è che se continueranno le tensioni geopolitiche "le guerre" di alta finanza e la vera guerra combattuta, il settore Commodities sarà fortemente instabile.

Il peggio sembra passato, ma per il meglio occorre ancora attendere.

A inizio settimana avevamo segnalato la possibilità di chiudere contratti su tutto il 2024 con la farina di soya a prezzi interessanti, la finestra è rimasta aperta praticamente solo un giorno. Vediamo e attendiamo se si riaprirà, ma comunque, qualora capitasse la regola è sempre quella "aurea" dei terzi.

Intanto il mercato è condizionato fortemente dal fatto che dalla settimana 15 (quella della nostra Pasqua) alla settimana 18, quella del primo maggio, ci troviamo condizionati da quattro settimane ricche da festività e ponti vari nazionali ed internazionali mettendo alle strette la logistica, su gomma specie dall'estero, ma anche il mercato interno.

Indici Internazionali al 20 aprile 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.372 punti, il petrolio wti è sceso a circa 79\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09701 ore 08,27

Indicatori del 20 aprile 2023

Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.372	1,09701 ore 08,27	79,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

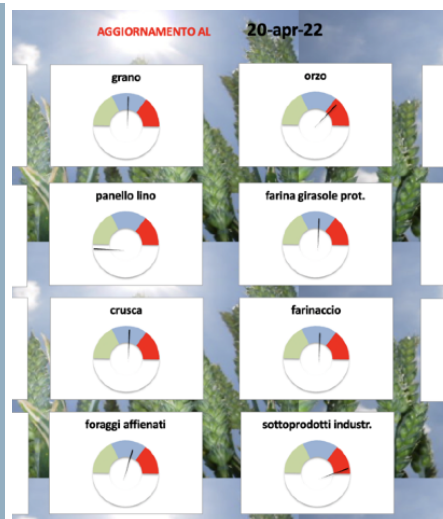
(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Noli sotto pressione

Mercati incerti e molte le "Spade di Damocle" che pendono sulle teste degli operatori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 marzo 2023

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

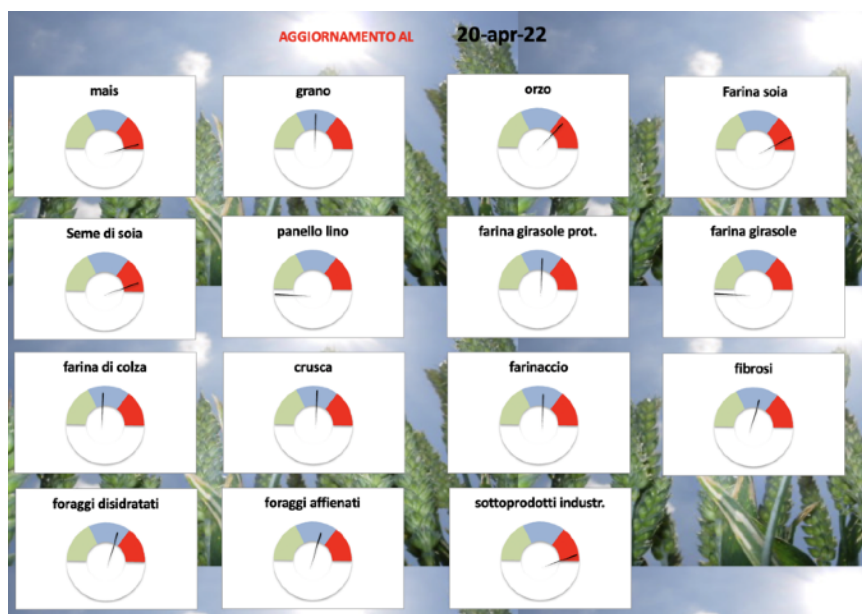
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine

Nobili PDF, competitivi sotto ogni punto di vista

La nuova linea di atomizzatori trainati PDF è costruita con lo scopo di fornire all'operatore una macchina innovativa e di semplice utilizzo.

Di redazione Molinella (BO), 21 aprile 2023. Il centro ricerche di Nobili Spa si è posto l'obiettivo di innovare e contestualmente di rendere facilmente fruibile l'attrezzatura da parte dell'operatore. La nuova cisterna principale disegnata da NOBLI è disponibile nelle capacità 1000, 1500 e 2000 litri, presenta tre volumi indipendenti (cisterna principale, lava impianto e lavamani) tutti integrati in un unico corpo. L'ampio vano pompa è stato creato per semplificare la manutenzione degli organi della macchina, inseriti su un robusto telaio zincato a caldo. La pompa, in cataforesi da 120 L/min, è stata progettata per garantire una forte resistenza agli agenti chimici, anche i più aggressivi, e in forza del doppio agitatore pneumatico la miscelazione risulta altamente efficace anche nelle soluzioni più concentrate. Il trattamento raggiunge una eccellente efficacia

#salame #Felino

Salame Felino IGP: il fatturato al consumo cresce del 5% e registra quota 84 milioni di euro nel 2022

Il fatturato al consumo di Salame Felino IGP si attesta a quota 84 milioni di euro e fa registrare un +5% rispetto al 2021. La produzione etichettata aumenta dello 0,9% su base annuale. Continua il boom del preaffettato (+7,3%) e la GDO è il principale canale di commercializzazione. L'export mantiene un'incidenza del 5% sul giro d'affari del Salame Felino IGP e i Paesi UE si confermano il principale partner commerciale, assorbendo oltre l'80% delle esportazioni.

Parma, 17 aprile 2023 - Numeri in crescita nel 2022 per il comparto del Salame Felino IGP, che, nel territorio parmense raggruppa 14 aziende e dà impiego a circa 500 addetti, tra lavoratori diretti e dell'indotto. Secondo i dati forniti da ECEPA - Ente Certificazione Prodotti Agro-alimentari, il fatturato al consumo cresce del +5% rispetto al 2021, e registra quota 84 milioni di euro. A valore, la



grazie al gruppo ventola da 850 mm con correttore d'aria di serie. Disponibile anche nella versione a torre, essa permette di adattarsi a tutti i tipi di coltura aumentando la penetrazione nelle forme di allevamento a spalliera. Su tutte le attrezzature è presente il sistema di lavaggio by-pass, che permette di effettuare il lavaggio del circuito anche a serbatoio principale pieno senza che la diluizione del prodotto venga intaccata. Completano la gamma gli optional l'omologazione stradale europea, i filtri

Caratteristiche tecniche - Technical Specifications													
PDF	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri	litri
75-1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
85-1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
85-1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500
85-2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000
PDF V	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
85-1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
85-1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500
85-2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000



produzione di Salame Felino IGP sfiora i 40 milioni di euro. Il prodotto etichettato aumenta dello 0,9% e si attesta sui 3,69 milioni di kg.

La GDO si conferma il principale canale di commercializzazione. Buoni i risultati messi a segno dal libero servizio, con il Salame Felino IGP

acquistato intero o in tranci ma è il preaffettato a registrare una crescita significativa: al 31 dicembre 2022, i kg di Salame Felino IGP destinati all'affettamento sono stati oltre 639.000 con un incremento a volume pari al 7,3% rispetto al 2021. Un dato positivo che conferma una tendenza di lungo periodo: nel 2021 le vendite a volume di Salame Felino IGP preaffettato erano cresciute infatti del 4,5%. L'export mantiene circa il 5% del giro di affari del

pre-raggera con attacco lancia, la frizione, il cestello miscelatore in plastica, i deflettori superiori e gli ergonomici comandi elettrici.

NOBILI SPA

(Nobili.com)

www.gazzettadell'emilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023: <https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Salame Felino IGP e sono 177.000 i kg di prodotto etichettato destinati ai mercati esteri. L'area UE si conferma il principale mercato di destinazione del Salame Felino IGP, con un'incidenza superiore all'80% delle esportazioni di prodotto.

Il Presidente del Consorzio di Tutela del Salame Felino IGP Umberto Boschi commenta «Siamo soddisfatti della crescita registrata dal comparto del Salame Felino IGP nel 2022, un risultato che dà continuità e supera i livelli già positivi del 2021. L'andamento crescente del preaffettato, con il consistente incremento del 2022, solo in parte scalfito da un leggero calo nei primi mesi del 2023, testimonia l'apprezzamento dei consumatori per la vaschetta, che velocizza le operazioni di acquisto, preserva le qualità organolettiche del prodotto, evita gli sprechi e si presta al consumo fuoricasa. Nei primi mesi del 2023 - prosegue il Presidente Boschi - si conferma una sostanziale tenuta della quantità certificata, nonostante la consistente erosione dei margini per i produttori dovuta al costo delle carni nazionali, che non è mai stato così alto sul mercato. Il 2022 inoltre è stato un anno caratterizzato dagli alti costi dell'energia, dei materiali per il confezionamento, degli imballaggi e dei trasporti. Dall'inizio del nuovo anno stiamo assistendo ad una parziale riduzione di questi ultimi costi, ma siamo ben lontani dal compensare l'aumento delle carni. Adeguamenti dei listini saranno quindi inevitabili per mantenere l'equilibrio economico delle aziende produttrici. Un intervento del Governo sulla tassazione indiretta per abbattere l'Iva, ora al 10%, rappresenterebbe di certo un aiuto per tutto il comparto».

#ParmigianoReggiano

Alleva Forum, tutti i temi di una giornata straordinaria

Alleva Forum, la giornata promossa dal Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano il 14 marzo scorso al Forum Monzani di Modena per incontrare il mondo della produzione primaria, è stata un evento straordinario, che per la prima volta ha riunito buona parte degli allevatori che producono latte per Parmigiano Reggiano.

Una giornata memorabile che senz'altro merita di essere rivissuta: tutti i video degli interventi sono visibili [sul canale YouTube di Alleva](#). Sarà così possibile – per chi avesse partecipato ad altre sessioni – seguire nel dettaglio anche le altre relazioni della giornata.

Alleva Forum è stata una giornata di formazione, aggiornamento, convivialità con un programma ricco e una scaletta di 15 seminari, suddivisi in tre differenti percorsi tematici, e relatori di prim'ordine.

Ha funzionato non solo l'offerta di contenuti, ma anche la struttura, con la scansione delle relazioni volta a permettere, a chi lo volesse, di passare da una sala all'altra laddove il programma presentava una trattazione del tema da una differente prospettiva.

Insomma, nel merito e nel metodo bersaglio centrato.

Vediamo ora in breve i temi tecnici emersi nei tre differenti percorsi tematici: verde, azzurro e giallo.

Il **percorso verde** di Alleva Forum ha affrontato temi di nutrizione, selezione e sanità della bovina da latte, con particolare riferimento alla produzione di Parmigiano Reggiano. È stato sottolineato come la carenza d'acqua globale pesi sulle produzioni e, per l'Italia, il problema rischia di farsi drammatico. Si è quindi discusso della necessità di rivedere la gestione alimentare dell'allevamento, con l'obiettivo di fare fieni migliori per qualità e quantità, attraverso l'inserimento di un essiccatoio di ultima generazione. È stata presentata la possibilità di ridurre la dipendenza da mais e soia e di ridurre i livelli proteici delle razioni, con l'utilizzo di fonti proteiche alternative locali, come pisello, favino, girasole. È stata anche sottolineata l'importanza della medica come fonte energetica e proteica legata al territorio. Infine, si è parlato della selezione della bovina da latte, con l'obiettivo di arrivare sempre di più a una vera e propria vacca da Parmigiano Reggiano.

Durante i seminari Alleva Forum del **percorso azzurro**, è stato invece discusso il



tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della produzione del Parmigiano Reggiano. Gli argomenti trattati hanno incluso l'utilizzo prudente degli antibiotici, il calcolo dell'impatto ambientale degli allevamenti, la produzione di energie rinnovabili e il benessere delle bovine. In particolare, sono stati presentati strumenti per la valutazione dell'impronta ambientale e sono stati esposti i risultati delle analisi LCA di circa 250 allevamenti di bovine da latte, da cui si evince come ci siano margini di miglioramento percorribili. Infine si è parlato di benessere animale e di qualche soluzione per fare altri passi in avanti. Come il pascolo di esercizio, ossia un'area inerbita esterna alla stalla a cui le bovine possano accedere in certe fasi del ciclo di allevamento, ad esempio durante l'asciutta.

Durante i seminari di Alleva Forum del **percorso giallo**, infine, si sono affrontati temi di filiera e quelli legati a specifiche iniziative del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano. Si è parlato del progetto Prodotto di Montagna, che

ha permesso di invertire il trend negativo della produzione di latte in montagna, con un aumento del 15% dal 2016 al 2022. Si sono esaminati i dettagli del Piano Regolazione Offerta 2023-25, con l'aumento delle contribuzioni e il nuovo Registro delle quote latte; si è approfondito il tema del "pegno rotativo" sulle forme di Parmigiano Reggiano, strumento utile per facilitare l'accesso al credito per i caseifici e, infine, si è discusso della nuova Pac 2023-2027 e

del suo impatto sugli allevatori, con il professor Angelo Frascarelli che ne ha spiegato i punti salienti, soffermandosi in particolare sugli Ecoschemi 1 e 4.

Dopo i seminari, il **secondo momento della giornata** è stato occupato dalla sessione plenaria. Dapprima c'è stata la premiazione di tre aziende, distinte per benessere animale, riduzione della CO2 equivalente e livello genetico (nella declinazione ICS-PR): i tre pilastri che sorreggono l'idea di allevamento da Parmigiano Reggiano per oggi e per domani. Nello specifico, sono state premiate: l'Azienda Agricola DaMa Dairy di Tizzano Val Parma (Parma), a cui è stato assegnato il Premio Benessere Animale per il valore più alto nel bando 2021: 17,9 punti; l'Azienda Agricola Incerti e Germini di Baiso (Reggio Emilia) a cui è andato il Premio Genetica per il valore più alto ICS-PR: 618; la Società Agricola Morara di Luca Goldoni, di Medolla (Modena) che ha ricevuto il Premio Sostenibilità per il valore più basso in kg di CO2eq/litro latte: 0,99.

A seguire, dopo le premiazioni, l'**intervento del presidente** Nicola Bertinelli, a dare la rotta per i prossimi anni: rapporto e dialogo con il cittadino su quello che l'allevatore di vacche da Parmigiano Reggiano già fa in termini di benessere animale, consumo di antibiotici,

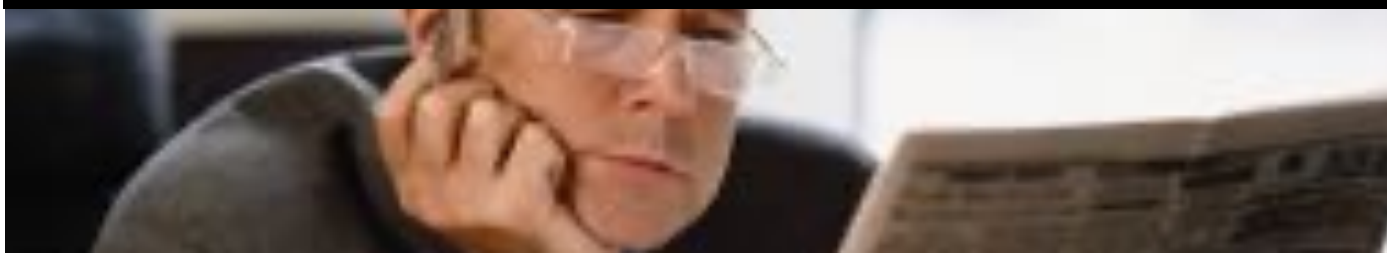


sostenibilità e su quanto il Consorzio ha già fatto e farà per incentivare questi percorsi virtuosi. Ma anche difesa appassionata del significato economico e sociale del Parmigiano Reggiano, capace di generare valore e mantenere vivi territori e comunità, specialmente nelle zone di montagna, che altrimenti sarebbero destinate all'abbandono.

L'intervento del comico Umberto Pantani ha chiuso la sessione pomeridiana. Un momento di umorismo, quello del comico toscano, che ha portato un po' di leggerezza tra i presenti, riprendendo qualche spunto della giornata, ma anche ricordando come il mondo dell'allevamento sia molto più allineato di quanto lo si accusi a quel che il consumatore chiede.

E alla fine il brindisi finale e l'appuntamento al prossimo Alleva Forum.





#avocado #Jonio #agricoltura

La promettente coltivazione dell'avocado sulle rive del mare Jonio.

Lettera a Tito n. 463.

Di **Redazione** 17 aprile 2023**avocado, badolato, calabria, Catanzaro, messina, mimmo lanciano, Reggio, stretto**

Caro Tito, con questa "Lettera n. 463" voglio continuare a trattare delle vocazioni produttive del nostro territorio. Dal 04 ottobre 2012 (cioè da quando abbiamo iniziato la presente corrispondenza) sono assai frequenti i temi inerenti le valorizzazioni di vecchie e nuove tipologie produttive della nostra interzona così come di tutta la Calabria, spesso con gli immediati dintorni (come ad esempio "Capo Sud" che interessa la provincia di Messina e, in particolare, quella parte che si affaccia sullo Stretto). Adesso, esamineremo insieme la possibilità che in Calabria (e specialmente nella costa jonica) ci possano essere in modo consistente le coltivazioni dell'albero dell'avocado, visto e considerato che ci sono già premesse molto promettenti. Per saperne di più su tale frutto visita << <https://en.wikipedia.org/wiki/Avocado> >> ma in internet troverai di tutto e di più (testi, video, foto, ecc.). C'è persino una "Giornata mondiale dell'avocado" il 31 luglio!...

Detto in breve, l'avocado è un frutto di origine centro-americana a forma di pera tozza somigliante ad un grosso "testicolo" (che è poi il suo nome originario in lingua spagnola per come derivato dal nativo popolo degli Atzechi), però ce ne sono pure a forma circolare e con una differente tipologia di buccia. Infatti, dopo vari incroci, adesso c'è una enorme varietà di avocado. E' un frutto che, sempre più, sta occupando larghe fette di mercato per quanto sia squisito al gusto, versatile in cucina, ricco di virtù terapeutiche e abbastanza accessibile come prezzo. Ti racconto la sua prima presenza in Badolato, partendo dal momento in cui ho visto ed assaggiato per la prima volta questa novità assoluta nel 1974, quando ancora in Italia era un frutto semiconosciuto e si trovava soltanto al centro delle grandi città, come la allora "mia" Roma.

1 - IL TURISMO INTELLETTUALE E L'AVOCADO DAL 1974



Nell'estate 1974 avevo la bella età di 24 anni ed ho conosciuto, mentre era in vacanza a Badolato Marina, una giovane donna italo-americana, docente all'Università del Maryland (USA). Quella del 1974 fu un'estate fortunata per la nostra costa jonica, poiché fu



scoperta e frequentata da numerosi intellettuali, alcuni dei quali attirati dai luoghi dove era stato girato nell'autunno 1973 per RAI DUE il film "Domani" con la regia di Mimmo Rafele, un promettente cineasta originario di Catanzaro, destinato a diventare un nome noto nella cinematografia italiana (anche come autore televisivo e come marito della notissima scrittrice Lidia Ravera).



Nell'osservare ciò, ho ipotizzato immediatamente il "turismo intellettuale" come una delle forme più utili alle nostre realtà joniche. Ne scrissi un lungo articolo per la pagina calabrese del quotidiano "Il Tempo" di Roma, pubblicato quell'estate stessa, domenica 04 agosto 1974. E da allora ho insistito molto sulla necessità e sui vantaggi di organizzare sempre meglio il "turismo intellettuale" a Badolato e dintorni, specialmente nel contesto del Consorzio a 360 gradi "Riviera degli Angeli" (tentato nel 1971) ... tanto che, ad esempio, il borgo ormai è da parecchi anni denominato "il paese degli artisti" con un "bar degli artisti" (nome da me suggerito al suo gestore, lo stimato musicista Mimmo Audino). Puoi rileggere quanto ti ho scritto in << <https://www.costajonicaweb.it/lettere-su-badolato-n-19-capitolo-16-estate-1974-intellettuali-a-badolato/> >> che hai pubblicato giovedì 06 luglio 2017.

La dimostrazione pratica che tale "turismo intellettuale" possa essere più utile del turismo di massa ed eterogeneo è il fatto che solitamente gli intellettuali non soltanto sono portatori di idee nuove e, spesso, d'avanguardia o precorritrici, ma scrivono (su giornali, libri, quadri, foto, ecc.) e, quindi, ci fanno pubblicità gratis. E fanno un utile passa-parola. Alcuni diventano "turisti affezionati" come, ad esempio, questa giovane intellettuale italo-americana che è tornata in vacanza pure nell'estate 1975 assieme ad alcuni suoi familiari ed amici. Da questa turista italo-americana ho appreso parecchie novità che hanno contribuito alla mia crescita umana, intellettuale e professionale. Tra tanto altro, mi ha fatto conoscere ed apprezzare il frutto dell'avocado, che ancora coltivo personalmente e che ho cercato di socializzare al mio massimo possibile, affidando ad alcuni contadini badolatesi le piantine da me "coltivate" fin dall'autunno 1974.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





Come in tutte le cose, anche per la coltivazione dell'avocado, ci vogliono gli intenditori, i professionisti ... e per me era un "hobby", una curiosità, non un impegno.

Comunque, di anno in anno ripetevo il mio esperimento, cambiando tipo di terreno e di località. Due piantine ho affidate a mio zio Domenico che aveva campagne assai fertili in località Lacco, vicino all'ex Punta di Ponzo, e al Lacco di Gallipari. Una piantina è stata immessa nell'ubertosa Cardàra dal mio compare Giuseppe Cunsolo. Un'alt



ra a metà collina nel pescheto di mia zia Concetta Lanciano. Ma lasciate a sé stesse e sconosciute, senza essere adeguatamente seguite e curate, le piantine si ammosciavano all'arrivo dell'estate o venivano estirpate vedendo che non fruttificavano già da piccole, dopo qualche anno, come gli altri alberi. Chiedevo in giro come trattare queste piante d'avocado, però essendo ancora sconosciute pure come frutto, non riuscivo ad avere notizie adeguate. Così, anche perché preso dalla conclusione degli studi e poi dalla ricerca del lavoro, ho tralasciato questo tipo di sperimentazione sul terreno, convinto che l'avocado fosse una pianta delicata ed avesse bisogno di maggiori cure e condizioni generali per poter giungere a fruttificare.

2 - L'AVOCADO A BADOLATO DAL 1986

Comunque, ho insistito e, nella primavera del 1986, a Badolato Marina sono stati piantati tre esemplari di avocado che avevo fatto nascere nel "vivaio" di casa mia. Erano le tre piantine che ho ricavate dai tre frutti gustati nel Natale 1985. Una ho dato all'amico Salvatore Marchese (perito agrario, allora direttore dell'Ufficio Postale di Badolato Marina), una seconda all'amico Valentino Paparo che aveva alcuni terreni attorno alla "Torre Ponzo" (al confine tra Badolato e Santa Caterina dello Jonio), una terza ai coniugi Rudi abitanti a Cardarello. Meglio accudite delle mie piantine precedenti, tutte e tre sono cresciute molto bene. Forse per il misterioso procedimento dell'impollinazione, ha fruttificato soltanto la pianta che poi Valentino Paparo ha donato alla sorella Jolanda e ancora fa bella mostra di sé nel grande giardino di casa sua proprio a lato del Ponte sul torrente Vodà della strada statale jonica 106. Adesso sarà alta attorno agli otto metri e fruttifica molto. Quella di Salvatore Marchese, messa a dimora nel piccolo giardino di casa sua nel rione "Chjanti" (vicino al torrente Vodà e distante circa 400 metri dall'avocado di Jolanda) l'ho vista fatta grande qualche anno dopo, non cresciuta verso l'alto ma a chioma. Non so se esiste ancora. L'avocado dei Rudi è stato estirpato dopo alcuni anni poiché non ha fruttificato.



Circa venti anni fa, attorno al passaggio di secolo, ho visto in TV su RAI UNO (durante la trasmissione domenicale di agricoltura LINEA VERDE) una grande piantagione (di tipo industriale) nella pianura pontina di Latina. In tale contesto, è stato detto che altre piantagioni industriali erano operative in Sicilia (ormai ubertosa terra adatta a quasi tutte le coltivazioni tropicali) e in Puglia. Non si parlava di Calabria, dove sicuramente ci saranno stati tanti altri tentativi (recenti o magari addirittura come il mio fatto a Badolato fin dal lontano 1974) per rendere intensiva a fini commerciali un suolo "vocato" a tale tipo di frutto così come altri (dal bergamotto al cedro, dalle arance ai limoni, dai mandarini ai pompelmi, ecc.).

Il mio esilio da Badolato dal 1988 non mi ha permesso di attuare e seguire il progetto di introdurre su più vasta scala la coltivazione dell'avocado in questo litorale jonico. Ma, con immensa soddisfazione, nel 2020 ho saputo dalla signora Jolanda Paparo che il suo avocado fruttifica che è una bellezza e in modo assai abbondante da numerosi anni. Ho esultato! ... Quella piantina donata al fratello Valentino nel 1986 adesso è una pianta-gigante, sviluppatasi in altezza (come detto, sarà sicuramente, più o meno, attorno agli 8 metri). Qui la possiamo vedere nella foto fatta nell'autunno 2022 da Nazareno Circosta, il quale mi ha detto che in Badolato ci sono adesso numerose piante di avocado in vari punti del territorio, messe a dimora da alcuni agricoltori a fini commerciali. Egli stesso, pure per mano del figlio, ne sta coltivando parecchi esemplari in grado di dare frutto fra non troppo tempo. Ho ragione di credere che l'avocado di Jolanda sia il primo sul suolo badolatense ad avere fruttificato. Speriamo di vedere coltivazioni intensive di avocado non soltanto in Badolato ma su tutta la costa jonica; anzi in tutta la Calabria, anche tirrenica e collinare.



Abitando a Roma per gli studi universitari, nella mia stanza da studente mettevo (nei mesi invernali) i semi dell'avocado (sostenuto da tre stecchini) in alcuni bicchieri di vetro pieni di acqua sempre rinnovata e aspettavo che ne uscisse la piantina. Quando soggiornavo a Badolato per le vacanze di Pasqua, piantavo tre o quattro piantine in diversi punti dei terreni di mio padre: una all'agrumeto del Vallone (alla periferia della Marina), una alla vigna di Vodà (a poche decine di metri dal mare), una in mezzo all'uliveto del Fego (vicino al torrente Ponzo) ed una quarta nel terreno di Isca Marina. Solitamente, quando tornavo a giugno o a luglio, le piantine erano però inaridite, perché nessuno le aveva seguite (mio padre non aveva la pazienza di curarle nella loro crescita). Reggeva soltanto quella messa nell'agrumeto del Vallone poiché la zona era abbastanza umida ... però dopo quattro anni, vedendo che non portava nessun pur timido frutto, mio padre l'ha estirpata, temendo che potesse disturbare la fruttificazione dei suoi aranci, dei limoni e dei mandarini.

Non sapevamo ancora che l'avocado può fruttificare dai 5 ai 10 anni, a seconda delle condizioni climatiche e di impollinazione; pensavamo fosse una pianta come le nostre che già dopo un po' fruttificano seppure timidamente. D'altra parte, impegnato nei miei studi a Roma non mi potevo dedicare a questo tipo di coltivazione a 624 km di distanza né a quei tempi c'erano le informazioni che oggi abbondano su internet per curare e coltivare al meglio tali piante pur con il metodo "fai da te".



[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)